

# Una nuova identità per la città

di Ivan Pedrazzi

QUALE CITTÀ DESIDERIAMO? È QUESTA LA QUESTIONE DI FONDO ATTORNO ALLA QUALE SI SVILUPPERÀ LA DISCUSSIONE LANCIATA DA GEA-ASSOCIAZIONE DEI GEOGRAFI IN OCCASIONE DI UN CONVEGNO CHE SI TERRÀ A LUGANO SABATO 15 OTTOBRE. L'APPUNTAMENTO È ALLE 15 ALLO SPAZIO 1929 IN VIA CISERI. UNA SEDE SIMBOLICA E DUNQUE NON CASUALE, TRATTANDOSI DI UN EDIFICIO STORICO SCAMPATO ALLE PROFONDE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE DEGLI ULTIMI DECENNI E RINATO COME LUOGO CONDIVISO CON FUNZIONI CULTURALI E DI LAVORO.

Entrerà presto nel vivo un importante cantiere che doterà Lugano di un piano direttore comunale. Uno strumento innovativo, il cui scopo principale sarà quello di armonizzare i piani regolatori degli ex comuni aggregati e tracciare il profilo della città scaturita da quello che Claudio Ferrata, membro del comitato Gea-associazione dei geografi, definisce «uno dei maggiori cambiamenti istituzionali

Disegno di Pier Alberti.

